

Scritto da Piero Masciullo

Martedì 18 Settembre 2012 23:00

---



Il comitato difesa del P.O. di Galatina, ritiene necessario sollecitare la mobilitazione di tutte le componenti (associazioni, istituzioni, Organizzazioni Sindacali), appartenenti al Distretto di Galatina. Tale mobilitazione scaturisce dalla forte preoccupazione che stanno suscitando le scelte adottate, di recente, dalla Direzione Generale della ASL come se si stia pianificando la realizzazione della rete ospedaliera nel Salento. Tali scelte riguardano: Il trasferimento del Primario di Chirurgia dall'Ospedale di Galatina al P.O. di Casarano, tale scelta ha declassato di fatto la U.O. Complessa di Chirurgia Generale, infatti non si è più in grado di far fronte alle urgenze e pertanto si possono solo eseguire ricoveri programmati con la responsabilità assegnata al Primario del P.O. di Copertino. Contestualmente si è trasferita, un'altra unità di Dirigente Medico Chirurgo presso il P.O. di Casarano, riducendo all'osso l'organico della Chirurgia generale.

A supporto di tale declassamento è la decisione adottata dalla stessa Direzione Generale che con la Delibera n.1405 del 07/08/2012, ha cancellato il Posto di Direttore di Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale.

Inoltre con la stessa delibera la Direzione Generale non ha previsto nella stessa maniera i Direttori di Unità Operative Complesse di: Sala Operatoria, Pronto Soccorso, Radiologia, Farmacia, Geriatria, di colpo spariscono nel P.O. di Galatina ben 6 primari, in un ospedale con più di 200 posti letto.

In aggiunta è di questi giorni il trasferimento disposto dalla Direzione Generale presso il P.O. di Casarano, del Responsabile della Struttura Semplice di Urologia, eliminando di fatto la stessa struttura semplice indispensabile per l'intero P.O. e soprattutto per l'utenza della U.O. di Nefrologia e Dialisi.

A questo si aggiunge l'eliminazione della struttura semplice di neurologia, disposta da tempo. Sempre di questi giorni la disposizione della stessa Direzione Generale di trasferire l'apparecchio Angiografo sempre presso il P.O. di Casarano, eliminando di fatto un apparecchio indispensabile per l'impianto Pace Maker nelle U.O. di Cardiologia (più di 150 Pace maker impiantati in 1 anno), lo stesso apparecchio viene utilizzato dalla U.O. di Dialisi nell'intervento di fistole.

Di fronte a tutto questo il comitato chiede al Direttore Generale: Quale è la logica che muove queste decisioni? Possibile che scelte dovute solo a restrizioni economiche ricadano così pesantemente solo sul P.O. di Galatina? Perché tali scelte non tengono conto di quanto offre la Struttura del P.O. di Galatina, ubicata centralmente rispetto all'intero salento e del grado di sicurezza che offre la stessa struttura.

Per il comitato le decisioni Aziendali adottate, recentemente, fanno dubitare che esista una

Scritto da Piero Masciullo

Martedì 18 Settembre 2012 23:00

---

volontà taciuta, della Direzione Generale, di depotenziare progressivamente l'ospedale di Galatina sino a portarlo alla definitiva chiusura o accorpamento. Questo in mancanza di un "ATTO AZIENDALE" che ci indichi con chiarezza qual' è la sanità che si vuole realizzare nella ASL è inaccettabile, a maggior ragione se si considera che il Distretto Di Galatina che svolge la sua attività sul territorio non sembra per niente potenziato, anzi.

Il comitato, esprime forte e seria preoccupazione per quanto sta accadendo e invita in particolare gli operatori e utenti del P.O. di Galtina, a vigilare affinché l'ospedale non venga depauperato ulteriormente.

Riteniamo, inoltre, indispensabile precisare che noi saremo determinati e irremovibili nella difesa ad oltranza dell'Ospedale di Galatina perché è di sicuro tra i primi nel Salento e i dati di attività dell'anno 2011 lo testimoniano.